

«Pianosa, le specie aliene vanno eliminate»

Mazzantini e Mezzatesta replicano a Cantone (M5S): il piano Resto con Life protegge la biodiversità

► PORTOFERRAIO

Eradicare le specie aliene da Pianosa e dalle altre isole è la scelta giusta. È quanto spiegano **Francesco Mezzatesta** (Lipu) e **Umberto Mazzantini** (Legambiente), che rispondono al Movimento 5 Stelle e agli animalisti.

L'intervento contro "Resto con Life", il progetto per l'eradicazione dei ratti e di altri predatori invasivi e dell'ailanto, del consigliere regionale del Movimento 5 Stelle **Enrico Cantone**, sollecitato da esponenti locali del suo Movimento e delle associazioni animaliste, non coglie, secondo due ambientalisti, il punto dell'importanza e dell'assoluta necessità di progetti come questo per la salvaguardia della biodiversità e dell'equilibrio della vita su isole come Pianosa. «L'attacco al Parco sulla derattizzazione di Pianosa – spiegano Mazzantini e Mezzatesta – sembra ignorare i pressanti rischi biologici ed

ecologici che coinvolgono la rarissima fauna endemica dell'Arcipelago. Gli amici del Movimento 5 stelle e animalisti sembrano ignorare che sono stati gli interventi sbagliati dell'uomo a determinare uno sconvolgimento che ha portato a uno squilibrio, che sta costando la perdita ogni giorno di migliaia di vite di piccoli e grandi animali ad opera di predatori e specie alloctone introdotti scelleratamente dall'uomo in isole dove erano sconosciuti e che questo rischia di far scomparire dall'intero pianeta una biodiversità preziosa e indifesa. Solo l'uomo può intervenire per correggere i suoi imperdonabili errori, altrimenti la natura - tutta la natura - ne resterà vittima».

I due ambientalisti credono che l'azione svolta da Ispra, Parco, carabinieri forestali, Università, ricercatori, sostenuti da Unione europea e ministero dell'ambiente, sia necessaria ed eccezionalmente efficace per salvaguardare la rete del



Un piccolo di Berta maggiore

vivente e la bellezza nelle isole.

«A Montecristo – rincarano la dose Mazzantini e Mezzatesta – i ratti introdotti dall'uomo distruggevano la totalità dei pulcini di specie di uccelli marini come le rare Berte minori

(*Puffinus yelkouan*) il cui involo, dopo la derattizzazione, è passato da zero (dicasi zero) al 90% circa. A Pianosa la specie di gabbiano più raro del mondo il Gabbiano corso (*Larus audouinii*) da diversi anni non rie-





Umberto Mazzantini



Francesco Mezzatesta

sce a nidificare con successo a causa di vari fattori tra cui una delle più gravi è la predazione da parte dei ratti e la competizione da parte dei Gabbiani reali (*Larus michaellis*). È noto che su questi temi, che riguardano

la sensibilità personale, le opinioni e gli approcci tra animalisti e ambientalisti e protezionisti sono diverse, ma nel caso di Pianosa le imprecisioni dette sono purtroppo molte e non crediamo sia giusto, come ha fatto qualcuno, parlare di metodi crudeli e illegali, visto che le procedure e i protocolli applicati nelle isole toscane sono ancora più prudenti di quelli utilizzati in tutto il mondo per l'eradicazione delle specie aliene - compresi gatti, cani, ungulati, conigli - dalle isole minori da parte di grandi associazioni ambientaliste e di protezione della fauna».

Proprio perché si tratta di temi delicatissimi, Legambiente e Lipu, invitano a non fidarsi delle voci e diffondere notizie inesatte, «ma sarebbe bene chiedere al Parco documentazione e chiarimenti su progetti gestiti da scienziati. Sarebbe anche bene che su temi come questi associazioni ambientaliste e animaliste — pur nelle diverse convinzioni e sensibilità — si confrontassero per discutere della natura dell'Arcipelago toscano e di come tutelare la sua preziosa biodiversità di fauna e flora».